

DALLA PRIMA PAGINA

## Bomba verde

un po' di verde deve necessariamente disegnare su un bel foglio di carta.

La polemica quindi che è nata per la decisione del comune di voler privilegiare la creazione di una piazza a danno di un verde attrezzato in una zona particolarmente ricca di ragazzi perché in presenza di una grossa scuola media, appare legittimamente giusta e non vogliamo interferire nella diversa opinione espressa in consiglio comunale da parte del PCI e della DC che hanno votato per la piazza.

I partiti sono fatti da uomini anche nella più ampia

dimostrazione di onestà possono esprimere opinioni che la maggioranza della popolazione non gradisce. Il solo fatto grave è che dovendo scegliere tra questa o quella soluzione era doveroso che in pratica predispone tutti i documenti da far approvare in consiglio comunale, predisporre tutta una catena di informazioni per realizzare in primo il progetto che era particolarmente sentito dalla popolazione e non imporre, come pare stia avvenendo, la scelta di pochi sulla testa di molti.

Enzo Lucente

## Nasce il quindicinale

Nella serata di mercoledì 14 settembre il consiglio di amministrazione ha esaminato la proposta fatta dai redattori ed esaminando anche la situazione economica ha deciso di accogliere la richiesta.

È quindi ufficiale il cambio di periodicità del nostro giornale da mensile a quindicinale.

Certamente questo nuovo impegno graverà enormemente sui redattori e sui numerosi collaboratori di cui dispone la nostra testata, ma questa decisione e questa determinazione na-

scono dalla certezza, che dovremo verificare, che i nostri abbonati apprezzino questa decisione ed accolgano con ragionevole comprensione la necessità di aumentare il costo dell'abbonamento da Lire 15.000 a Lire 25.000.

Come sempre nel prossimo numero del mese di novembre troverete il modello di conto corrente e siamo certi che questa volta, più che nelle passate edizioni, i nostri abbonati verseranno con sollecitudine l'importo necessariamente previsto.

La decisione assunta è certamente coraggiosa e sarebbe un vero peccato se redazione ed amministrazione dovessero verificare di aver sbagliato le previsioni.

Tornare al mensile sarebbe gioco forza, ma dovremmo eventualmente farlo con l'amaro in bocca.

F.I.

## Dedicata la Caserma a Domenico Capannini



Castellani, la preghiera del carabiniere letta al termine della messa da un commilitone, la cerimonia si è trasferita nella caserma di via Dardano al cui ingresso era stato disposto un picchetto di carabinieri che ha salutato militarmente l'arrivo del comandante della Brigata Generale Nannavecchia.

La cerimonia si è conclusa alla presenza di una folla numerosissima in un salone dove è stata scoperta la foto con la motivazione del carabiniere Domenico Capannini.



Dopo i rituali e doverosi discorsi del Sindaco di Cortona, del Presidente della sezione Combattenti e Reduci e del Colonnello Comandante del Gruppo di Arezzo, la cerimonia si è conclusa.

Vivo è ancora il ricordo di questo nostro concittadino che se fosse vivo avrebbe oggi 69 anni. Abbiamo visto parenti ed amici soffermarsi davanti a questo nuovo simbolo con occhi umidi.

Enzo Lucente

militare "alla memoria" si legge:

"Di servizio con un altro carabiniere all'ingresso del Comando di Presidio assalito improvvisamente da carro corazzato tedesco e da soverchianti elementi di assalto, consapevole della propria inferiorità e deficienza delle armi, sdegnava di arrendersi, e scaricava il proprio moschetto contro gli assalitori finché sopra-

fatto cadeva colpito mortalmente. Esempio mirabile di fierezza militare."

A questo nostro concittadino è stata intitolata la caserma dei Carabinieri. La cerimonia ha visto una messa solenne nella Cattedrale con tutta una schiera di bandiere delle varie armi ai lati dell'altare, con il labaro del comune e un vigile in alta uniforme. Dopo l'omelia di D. Italo

## DUE LIBRI DELLA ZANICHELLI

## "I fossili e la storia della vita"

di Giorgio Gaylord

## "Ferrate delle Dolomiti"

di Sepp Schnürer

Due libri diversi, ma ugualmente importanti anche se il primo, ovviamente, è di apprendimento più difficile data la meno nota conoscenza dei fossili.

Merito della Zanichelli è proprio quello di rilanciare la divulgazione scientifica con un linguaggio semplice e chiaro e con eccellenti illustrazioni.

## 1) I fossili e la storia della vita

(248 pagg., 194 illustrazioni, lire 25.000) illustra la natura e la bellezza delle prove documentate che sono alla base della teoria evolutiva. I fossili rappresentano i resti o le tracce di organismi che sono vissuti nei successivi tempi geologici e costituiscono il tema principale di questo libro.

I fossili ci tramandano forme un tempo viventi; vanno posti nella giusta successione temporale ricordando che la loro distribuzione è stata influenzata dai cambiamenti geografici e geologici che si sono verificati e di cui sono testimoni.

Essi formano il materiale di base per lo studio di molti fattori riguardanti l'evoluzione degli organismi. Lo studio dei fossili si sovrappone ampiamente sia con le scienze della terra che con le scienze della vita, combinando la geologia e la biologia storiche in un'unica grande sintesi.

2) Ferrate delle Dolomiti (seconda edizione) (Traduzione di Pietro Nidi, 160 pagine, 121 illustrazioni con guida tascabile di 80 pagine, lire 43.000)

Negli ultimi tempi, il problema della sicurezza in montagna, e in particolare sulle vie ferrate, è stato posto spesso al centro di vivaci dibattiti sia all'interno delle associazioni del settore che sulle riviste specializzate.

Se da un lato è senza

dubbio utile un confronto che sensibilizzi gli amanti della montagna rispetto ai rischi che si corrono anche sugli itinerari attrezzati, d'altra parte una vera efficacia può essere raggiunta solo attraverso una azione specifica che tenga presenti le caratteristiche di ogni singolo itinerario e di ciò che lo rende più o meno facilmente percorribile.

Una "scala delle difficoltà" per le ferrate è quindi un primo passo importante a cui vanno aggiunte le valutazioni dei singoli elementi che interessano gli escursionisti: il tipo di attrezzatura sul luogo, la qualità della roccia, l'esposizione, i tempi e la complessità dell'itinerario.

Dove meglio può essere soddisfatta questa esigenza che si è venuta formando se non in un volume che riporta fedelmente ognuno di questi dati riscontrati personalmente dall'autore? Sepp Schnürer mette ancora una volta a disposizione di tutti la propria grande esperienza con una nuova edizione del suo già apprezzatissimo *FERRATE DELLE DOLOMITI* pubblicato come sempre dall'attento e puntuale editore Zanichelli in cui offre un panorama completo dei migliori itinerari attrezzati dolomitici. Particolarmente significativa è a scelta di ferrate proposte nella zona prealpina, dove esse sono percorribili anche in primavera e autunno.

A fianco del volume, ricco oltre che di dati tecnici anche di illustrazioni, di curiosità e di informazioni storiche, compare un utile volumetto tascabile da portare con sé lungo il percorso e che contiene le informazioni più strettamente tecniche ed assai dettagliate affiancate da precisi schizzi degli itinerari e delle zone da essi interessate.

Bruno Pichi

## L'ETRURIA

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA - AR

CORTONA - Anno XCVI N. 10 - 24 Novembre 1987

PERIODICO MENSILE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero L. 100.000

Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565

Una copia arretrata L. 100.000

Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

ANCHE SE ERA LA PRIMA EDIZIONE

## È stato un successo, nonostante ...

Si è svolta la prima rassegna canora per giovani cantautori denominata "Un teatro per un cantautore".

La manifestazione è stata organizzata da un catalogo curato dall'Editrice Grafica l'Etruria che ha presentato non solo le motivazioni per cui è nata questa edizione, ma ha voluto presentare al pubblico anche i vari cantautori fornendo oltre alla loro foto dati essenziali per la loro biografia.

Nella considerazione che questo catalogo potesse andare fuori comune e seguire il domicilio dei vari cantautori, molti dei quali venivano dal Nord, mentre altri da città del Centro-Italia e dal Sud, il corpo redazionale della Grafica l'Etruria ha voluto presentare la nostra città con delle riuscite foto a colori e in bianco e nero, oltre ad una illustrazione curata da Carmelita Settepoce e Ida Nocentini.

Il teatro era pieno; molti erano venuti per tifare per i giovani cortonesi che si presentavano alla ribalta in un ambiente particolarmente favorevole.

Hanno così riscosso ovazioni Stefano Lanari, Marco Zappaterreno e Berni Alessandro.

Sono stati anche particolarmente festeggiati il genovese Giulio Galgani che ha sposato una ragazza di Cortona e Claudio Brini, che lavora nella nostra città.

Ogni cantautore si è esibito presentando una sua canzone ed è stato giudicato da una commissione particolarmente preparata perché formata dal cantautore Goran Kuzminac, da Pupo, dalla giornalista Daniela Piegati, Eros Macchi e Mauro Macchio, e dal pubblico che ha espresso per ognuno di loro una votazione.

Sono entrati in finale i fratelli Antonio e Luigi Salis, Giulio Malone, Matteo Amadori, Paolo Burdese, Andrea Ardia, Alessandro Rosati, Mario Zanini e Stefano Lanari.

La finale si è svolta domenica sera 15 Novembre. Gli otto finalisti hanno presentato il meglio di sé avendo superato il momento di emozione della sera precedente.

La giuria si è accresciuta di un nuovo giurato particolarmente competente e soprattutto accolto dal pubblico con numerosi applausi. Franco Migliacci ha voluto essere presente nella sua città anche se altri impegni urgenti impellevano.

Sono risultati vincitori a pari merito Giulio Malone e Andrea Ardia. Come previsto dal regolamento le loro canzoni saranno incise su un disco che verrà posto in vendita presumibilmente durante il periodo di Natale.

Ha presentato la manifestazione Tommy Fanzinato, un giovane presentatore della RAI.

La manifestazione è stata preannunciata da un catalogo curato dall'Editrice Grafica l'Etruria che ha presentato non solo le motivazioni per cui è nata questa edizione, ma ha voluto presentare al pubblico anche i vari cantautori fornendo oltre alla loro foto dati essenziali per la loro biografia.

Nella considerazione che questo catalogo potesse andare fuori comune e seguire il domicilio dei vari cantautori, molti dei quali venivano dal Nord, mentre altri da città del Centro-Italia e dal Sud, il corpo redazionale della Grafica l'Etruria ha voluto presentare la nostra città con delle riuscite foto a colori e in bianco e nero, oltre ad una illustrazione curata da Carmelita Settepoce e Ida Nocentini.

Continua a pag. 12



A CORTONA

## Celebrato il 4 Novembre

Oggi, mercoledì 4 novembre 1987 è purtroppo una giornata feriali, lavorativa, ma resta sempre un anniversario che moltissimi Italiani (quelli che direttamente o indirettamente hanno conosciuto il suo significato) amerebbero commemorare e festeggiare nel giorno medesimo.

Come in tutta Italia, invece, anche a Cortona la festa si è fatta Domenica scorsa 1 novembre, preannunciata con un manifesto che prima del programma delle celebrazioni, metteva in bella mostra la Bandiera Nazionale ed un breve messaggio del Capo dello Stato Francesco Cossiga, che richiama al "dovere di ogni cittadino di concorrere alla difesa della Patria, secondo il dettato costituzionale".

La nostra Sezione Combattenti e Reduci a cui sta particolarmente a cuore questa ricorrenza, si era da tempo preparata per dare alla commemorazione di quest'anno un particolare ricordo dei nostri caduti che sino ad ora non erano stati degnamente ricordati in modo apparente; nacque perciò la nostra proposta all'Amministrazione Comunale di collocare nello stesso Monumento dedica-

Continua a pag. 12

USL 24 - VALDICHIANA EST

## Organizzazione delle attività sanitarie

Continuando l'opera di informazione sanitaria che l'attuale Comitato di Gestione dell'USL 24 ha incluso sin dalla sua costituzione tra le tante competenze, il 17 ottobre scorso

Comitato di Gestione ha dato la piena adesione all'iniziativa e dell'importanza dell'argomento ne ha dato conferma con la totale presenza dei suoi componenti.

Dopo l'apertura dei lavori con il saluto del Presidente dell'USL, sig. Remo Rossi, nel corso del quale ha posto l'accento sulla necessità di una sempre maggiore informazione nell'interesse del cittadino che ha il diritto di essere tutelato sotto l'aspetto sanitario (e quindi non solo essere curato ma anche di poter prevenire un eventuale male)

in Cortona presso la sala riunioni del ristorante "Tonino" (g.c.) si è tenuta la preavvisata conferenza sugli aspetti organizzativi dell'attività ospedaliera, specialistica ambulatoriale e convenzionata di base.

Promossa dalla Divisione di Medicina Generale dell'Ospedale di Cortona e da una rappresentanza dei medici di famiglia (dr. Frati, Mezzetti e Nocera), il

Precedentemente il Dott. Lapresa ha prestato la propria collaborazione professionale presso l'ufficio legislativo della presidenza del Consiglio dei Ministri

## È necessario rinnovare subito l'abbonamento

Ma se trovi un nuovo amico che si abboni risparmiati entrambi il 20%.

Come abbiamo già detto nel numero precedente il nostro giornale a partire dal Gennaio 1988 diventa quindicinale; le notizie giungeranno nelle case dei nostri abbonati con più freschezza e due volte al mese.

È un impegno certamente gravoso che la redazione si assume con entusiasmo, anche se qualcuno è leggermente titubante, nella certezza che come sempre la risposta dei nostri abbonati sia immediata.

Nel giornale troverete il conto corrente; per rinforzare questa idea del quindicinale vi chiediamo la cortesia di riprendere immediatamente l'importo dell'abbonamento che necessariamente è cresciuto dalle 15.000 dell'anno scorso alle 25.000 di quest'anno.

In considerazione che non giungeranno più dodici numeri ma almeno 23, il costo è certamente contenuto.

Ma volendo pesare un po' meno nelle tasche di ciascuno abbiamo lanciato una campagna abbonamenti molto particolare.

I nostri abbonati sono in numero elevato, ma siamo convinti che con un po' di buona volontà essi potrebbero aumentare ancora di più, specialmente per tanti cortonesi residenti fuori dal territorio comunale dei quali si è persa la traccia o quanto meno l'indirizzo.

Chiediamo pertanto a tutti i nostri abbonati di trovare un nuovo amico che si abboni; per entrambi l'Amministrazione del giornale pratica uno sconto del 20%. Pagare cioè L. 20.000 invece delle 25.000 previste.



Continua a pag. 12

## Vincenzo Lapresa Direttore Generale al Ministero dell'ambiente

Su delibera del Consiglio dei Ministri in data 19 ottobre il nostro concittadino Dott. Vincenzo Lapresa è stato nominato direttore generale presso il Ministero dell'Ambiente.

come responsabile dei rapporti con gli Organi costituzionali. A seguito di questa importante nomina il Dott. Lapresa, pur mantenendo le precedenti responsabilità assume anche l'incarico presso il Ministero dell'Ambiente.

All'amico Vincenzo Lapresa gli auguri più sinceri di tutta la redazione e ... un buon lavoro.

Gruppo Tirrena Assicurazioni  
FRANCESCO FABBRO

Via G. Matteotti, 5  
Tel. 0575/603987  
52044 Camucia (Ar)  
Via B. Varchi, 59  
Tel. 0575/354141  
52100 Arezzo

Relaxed Elegance  
SISLEY  
CORTONA - Via Nazionale, 10 - Tel. 0575/601345

RISTORANTE - BAR  
Tonino

CORTONA - Piazza Garibaldi, 1 - ☎ 603100 62883

FUTURE OFFICE s.a.s.  
di GUIDUCCI RAG. GUIDO & C.  
MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO  
REGISTRATORI DI CASSA  
Via XXV APRILE 12 A-B - CAMUCIA (AR) Tel. 0575 - 601768







## Conoscenza degli antiparassitari da impiegare nei trattamenti

Il continuo aumento del fabbisogno alimentare mondiale, in crescita con valori paurosamente esponenziali per la pressione demografica di alcune zone geografiche, la costante perdita di elevate quantità di prodotti, la necessità di ridurre i fenomeni di resistenza indotta in parassiti che manifestano la loro capacità a contrastare l'azione di sostanze esterne, la ricerca di prodotti più sicuri e specifici, determina ancora oggi una crescente domanda di fitofarmaci. L'affermazione secondo la quale l'agricoltura moderna non può fare a meno di queste sostanze rappresenta chiaramente una opinione discutibile. Comunque, a prescindere da tutto ciò, è cosa ormai nota che ogni anno, in tutta l'Italia molte persone muoiono per la mancanza di precauzioni e per la scarsa conoscenza dei prodotti chimici che la tecnica mette a disposizione degli operatori agricoli per combattere i parassiti delle piante. Già da migliaia di anni gli uomini hanno la piena consapevolezza che certi cibi o certe sostanze, introdotte nello stomaco, provocano la morte di chi le ingerite. E gli stessi agricoltori sanno perfettamente che determinate sostanze, introdotte nel sangue dalla punta di certi insetti, possono provocare ugualmente la morte. Manca invece, ancora oggi, una perfetta conoscenza dei prodotti che vengono impiegati durante i trattamenti. E' bene dire che, oltre alle precauzioni da prendere durante l'uso, è necessario anche che il tecnico, il rivenditore e l'operatore agricolo siano a perfetta conoscenza di ciò che viene impiegato in un qualsiasi trattamento.

Chi ha intenzione di operare un trattamento, abbia l'accortezza di scegliere un prodotto in base al parassita (vegetale o animale) da combattere e alle piante o derrate alimentari sulle quali viene applicato e faccia attenzione alla confezione; su di essa si trovano tutte quelle indicazioni necessarie ed utili, che permettono di evitare gravi conseguenze, e cioè: il nome commerciale del prodotto; la classe tossicologica; l'azione sui parassiti; la dose letale; il periodo di sicurezza o tempo di carenza; le dosi d'impiego. Quasi tutti i prodotti antiparassitari sono messi in commercio con un nome commerciale differente, dalle varie ditte produttrici, o al massimo rassomigliante al nome della sostanza attiva in essi contenuta. Una norma molto importante alla quale bisogna attenersi scrupolosamente, è quella di usare delle dosi giuste (quelle sug-

gerite dalla confezione) il prodotto poiché, se si scarseggia, il risultato può essere scadente, mentre se si abbonda, si può causare fitotossicità nella pianta, maggiori pericoli per l'uomo e gli animali domestici, oltre ad uno spreco di denaro. Sulla confezione si trovano elencati anche i parassiti contro i quali il preparato agisce; però occorre rendersi conto anche della composizione riportata, la quale indica il principio attivo del prodotto stesso. Esso è sempre indicato nella confezione e quindi ciascuno, leggendo integralmente ed attentamente l'etichetta, può rendersi conto di che cosa sia composta la sostanza e che grado di tossicità presenta. In base alla loro tossicità, per l'uomo e gli animali domestici, i presidi sanitari vengono classificati in 4 categorie (art. 3 del d.p.r. 3 Agosto 1968 n.1255). Per misurare la loro tossicità è stato scelto un parametro (scelto in base al parere della Commissione consultiva presso il Ministero della Sanità) che viene indicato con il simbolo DL50 (DOSE LETALE). Questo sigla indica la quantità di prodotto, espressa in p.p.m. (parti per milione) o mg/Kg. di peso corporeo sufficiente a determinare la morte del 50% dei soggetti sottoposti ad esperimento, in genere ratti. Se un prodotto ha una DL50 orale acuta uguale a 5 questo dato sta a significare che sono sufficienti 5 mg. di tale sostanza per avere la probabilità di uccidere il 50% di ratti trattati a scopo sperimentale. Ne consegue che, se consideriamo un uomo di media corporatura, del peso di 70 Kg., per avere il 50% di probabilità di sopravvivenza dovrebbe assumere 350 mg. (0,35 g.) della stessa sostanza. La tossicità di un prodotto è quindi direttamente proporzionale alla dose o quantità assorbita e al peso corporeo di chi, accidentalmente o volontariamente, assume il composto. Riasumendo si può dire che: I<sup>a</sup> classe-presidi sanitari con DL50 inferiore a 50 mg/Kg. - contrassegno: Teschio-dicitura: Veleno. II classe-presidi sanitari con DL50 compresa tra 50

mg/Kg. - contrassegno: croce di S. Andrea-dicitura: Nocivo. III<sup>a</sup> classe-presidi sanitari con DL50 superiore a 500 mg/Kg. - nessun contrassegno-dicitura: attenzione, manipolare con prudenza. IV<sup>a</sup> classe-presidi sanitari la cui manipolazione ed impiego possono comportare rischi trascurabili per l'uomo. Non vengono, in questo caso, riportate simbologie particolari. Comunque è bene aggiungere che per i prodotti di I<sup>a</sup> classe, appena sotto la confezione, è detto: «Attenzione, data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente dal personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del d.p.r. 3 Agosto 1968 n.1255. Un altro dato importante che si trova elencato sulla confezione, è quello che riguarda il periodo di sicurezza o tempo di carenza, cioè intervallo di tempo (espresso in giorni) che deve passare dal momento dell'ultima somministrazione al momento della raccolta per dare la possibilità al prodotto di trasformarsi o degradarsi fino a scomparire, oppure rimanere entro limiti tollerabili per il consumatore. Gli analisti, arrivano ad individuare se nelle derrate alimentari siano rimasti residui tossici superiori al limite consentito. Qualora si verificasse ciò la merce dovrà essere scartata, perché dannosa alla salute. Questo aspetto del resto è regolato da precise norme di legge, quali gli art. 440, 444, 452 del codice penale, che prevede sanzioni piuttosto severe per chi adultera, corrompe o commercia sostanze alimentari ritenute pericolose per la salute pubblica. Tutto questo potrebbe essere evitato se l'operatore agricolo potesse sempre attenzione al tempo di carenza. Quindi, con maggiore responsabilità, con una adeguata preparazione tecnica degli agricoltori e l'integrazione di nuovi metodi di lotta, si arriverà alla soluzione di un problema e, finalmente, mangiando un qualsiasi prodotto della terra si potrà veramente gustarne la bontà e la genuinità senza temere intossicazioni.

Francesco Navarra

### ANNIVERSARIO

A cinque anni dalla morte, la moglie Annunziata, i figli e i parenti tutti ricordano con vivo affetto il loro caro Giovanni Tribbioli.



L'elemento caratterizzante i primi giorni del mese di ottobre è stata la temperatura che si è manifestata bassa rispetto ai valori normali del periodo. Già dalla prima decade abbiamo visto un tempo con caratteristiche autunnali e in particolare quelle tipiche di ottobre che, nella nostra zona, dovrebbe essere con Novembre, il mese più piovoso dell'anno. Non è quindi da prendersela con il tempo, tutto rientra nelle regole della natura. Il sottosuolo ha bisogno di acqua per restituirla alla superficie nel corso dell'anno e rendere, così possibile, la vita agli animali e delle piante.

L'aria umida, proveniente dai quadranti meridionali scontrandosi con aria relativamente fredda, stazionante al suolo, ha determinato la comparsa di nubi da pioggia per un buon periodo. Da notare che le precipitazioni registrate in giorni in cui ci si aspettava il sereno, si sono verificate a causa del soprappiungere contemporaneo o dell'avvicinamento di flussi da sud ovest o da ovest i quali hanno dato origine a delle depressioni locali. Andando nei dettagli è bene dire che, il mese appena trascorso è stato uno dei più piovosi degli ultimi anni. Bisogna risalire all'ottobre 1982 durante il quale, in 20 giorni di pioggia e temporali, si registrarono ben 258 mm. di precipitazioni. Da ricordare che in questi ultimi anni il mese di ottobre si era dimostrato avaro in fatto di precipitazioni. Non bisogna dimenticare i rovesci registrati negli ultimi giorni durante i quali si sono avute delle precipitazioni che come quantità hanno rappresentato per circa la metà il quantitativo delle piogge cadute in un mese. Per quanto riguarda la temperatura bisogna dire che, nonostante gli sbalzi, si è mantenuta sui valori medi stagionali, ma al di sotto di quelle registrate nell'Ottobre 1986. Il tempo, ad eccezione di pochi giorni con cielo poco nuvoloso, si è manifestato costantemente nuvoloso o molto nuvoloso al contrario dell'Ottobre 86 durante il quale molte erano state le giornate di sole con temperature, costantemente estive, specie per i primi quindici giorni. L'umidità elevata per tutto il periodo è stata causata dalle correnti umide atlantiche. Precipitazioni di poco superiori alle medie stagionali ma, abbondantemente superiori a quelle registrate negli ultimi 5 anni. Voglio ricordare che molte persone hanno la memoria corta a proposito di fattori meteorologici. Rispondo quindi a tutte quelle persone che, avendo in-

contrato per le vie della città e avendo chiacchierato con loro, avevano dichiarato che il primo periodo del mese appena trascorso era stato un periodo caldo rispetto ad altri anni. Bene, a queste persone rispondo con le cifre: primi 15 gg. 1987 temperatura media

14,6; primi 15 gg. 1986 temperatura media 18,1. Dati statistici: Minima 8,5 (+3,5), massima: 21,2(-4,9), minima media mensile: 12,1(+0,3), massima media mensile: 18,2(-1,1), media mensile: 15,1(-0,4), precipitazioni: 148,07(114,19).

Giorno	Temp. Min	Temp. Max	Var. Resp. al 1985	Precipitazioni	Umidità in %	Aspetto del cielo	
1	8,5	15	-4,3	-7,8	-	72	50 P. Nuv.
2	8,9	17,8	-3,6	-5,2	-	65	50 P. Nuv.
3	9,5	18	-5,5	-6,5	-	58	55 P. Nuv.
4	10,9	17,2	-4,1	-7,1	-	75	60 Nuv. Var.
5	11,2	19	-4,7	-6,2	0,95	72	65 M. Nuv.
6	13,5	20,2	-2,9	-4,8	13,80	92	85 M. Nuv.
7	13,8	20,5	-2,5	-4,8	2,18	95	75 Nuvoloso
8	12,5	18,2	-3,3	-3,8	-	95	80 Nuvoloso
9	13,2	20	-1,3	-2,5	1,18	86	78 M. Nuv.
10	13,8	20	+1,3	-0,8	0,20	87	75 Nuv. Var.
11	13,8	17,5	+1,6	-2,7	47,35	92	87 Coperto
12	10	25	-2,2	-5,2	1,16	95	82 M. Nuv.
13	9,5	26,3	-4,9	-	-	87	75 Nuv. Var.
14	10,5	16,3	-1,4	-4,2	-	85	72 Nuv. Var.
15	12,2	17,2	-	-3,8	0,45	95	85 Nuv. Var.
16	14	20	+2,1	-	0,12	93	77 Nuvoloso
17	14,9	21,2	+3,9	+2,2	-	93	75 Nuv. Var.
18	13	19,2	+2,5	-0,7	-	82	50 P. Nuv.
19	10,9	17,8	-1,6	+2	-	70	58 P. Nuv.
20	10,2	17,8	-2,6	-0,5	-	80	68 Nuvoloso
21	12,2	17,1	-1,5	-2,9	-	85	80 M. Nuv.
22	12,2	17,1	+0,7	-2,4	11,70	95	85 M. Nuv.
23	13,8	20,2	+0,9	+1,2	-	85	80 M. Nuv.
24	13,8	19,4	+4,3	+6,5	-	82	75 Nuvoloso
25	14,2	19,4	+7,4	+7	-	85	80 Nuvoloso
26	15	20	+6,8	+7	-	87	82 Nuvoloso
27	13,9	19,5	+8,9	+10,2	-	84	70 P. Nuv.
28	12,8	17,8	+6	+5,9	-	87	75 Nuvoloso
29	12,1	15,5	+4,2	-0,7	42,68	97	95 Coperto
30	11	16,4	+2,1	+0,4	26,30	95	80 Nuv. Var.
31	9,4	16,8	+0,5	+0,9	-	85	75 P. Nuv.

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
☎ 0575/62984

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**  
170 Dipendenze  
Uffici di Rappresentanza:  
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**  
la banca e qualcosa in più

**RISTORANTE "IL CACCIATORE"**  
di Vinciarelli Enzo

**CASA della SEDIA**  
di RONTI MARIA TERESA in ISOLANI  
MOBILIFICIO  
Zona P.I.P. VALLONE ☎ (0575) 67.256 - 67.514  
52042 CAMUCIA - Cortona (Arezzo)

## La ferrovia e le necessità della gente

LA VOCE DELL'UOMO DELLA STRADA CHE ... ASPETTA E SPERA

La nascita dell'Ente Ferrovie dello Stato, come tante altre cose di questa nostra Italia, fu tambureggiata creando un clima di grosse speranze. Manifesti, depliant, interviste radio-televisive e giornalistiche per pubblicizzare la riforma di tutta la struttura ferroviaria che doveva essere pomposamente vestita di managerialità e di imprenditorialità. Parole nuove, inusitate in ambienti statali e che stimolarono subito la fantasia della gente verso un progresso ferroviario da tanto tempo sognato e sperato dagli italiani.

### Per ora peggioramenti

Per ora non riusciamo a vedere nella nostra zona che peggioramenti di servizio ferroviario. Sorvoliamo sul fenomeno ormai deterioro degli scioperi, che negli ultimi tempi è arrivato ad innervosire anche i cittadini più calmi e più democratici, ma che purtroppo non riesce a far decollare la «famigerata» regolamentazione, continuando a danneggiare seriamente lo Stato e la comunità. Ma le molteplici proteste divampate negli ultimi tempi per le carenze...nuove nella Chiusi-Terontola-Arezzo-Firenze, si rallegrano sperando che perlomeno gli orari dei «vecchi tronchi» sarebbero stati studiati in modo da venire incontro alle esigenze della gente e sperano che i ritardi sarebbero diventati un ricordo di altri tempi.

Invece gli anni passano e a giudizio di molti le cose della Ferrovia, in generale, peggiorano. O meglio sono sensibilmente migliorate per i cittadini di serie A, che possono spostarsi da Roma a Milano (un po' meno a Firenze) in tempi aeronautici...Perché in realtà l'Ente Ferroviario ha mosso per ora di essersi buttato a capofitto nella filosofia dell'alta velocità, dando l'impressione di dimenticare gli altri aspetti del problema ferroviario.

A questo punto ci torna alla mente una lontana decisione ferroviaria che fu sbandierata come un successo sociale attuato dalle Ferrovie nell'immediato dopoguerra. In quel tempo di trasformazioni ad ogni costo si decise infatti l'abolizione della 3 classe nelle vetture per viaggiatori. L'innovazione consistette nel cancellare dalle vetture di terza il numero 3 e scrivervi il numero 2, abolendo anche, s'intende, il prezzo vergognoso delle classi...antidemocraticamente ritenute dei poveri. Quale miglioramento, allora?

E quale miglioramento oggi (per il momento) per i cittadini di serie B e C?..

### LAUREA

La giovane Gioia, figlia del Dottore Muzio Chieli medico chirurgo, il giorno 13 Novembre si è laureata in Farmacia presso la Università di Perugia con la seguente tesi:

Osservazioni ultra strutturali sulla rigenerazione dei nervi periferici. Relatore: il Prof. Antonio Sereca della cattedra di anatomia umana.

Alla neo Dottoressa porriamo i nostri più vivi complimenti ed auguri.

F.B.

lano, dal Brennero a Messina, sempre ricca di movimento, di lavoro, di traffico, ora sonnecchia tra i rari annunci di arrivi e di partenze dei treni. Il suo piazzale affollato in altri tempi nei binari di corsa e in quelli di manovra, ospita ora file di vecchi carri e di vetture in attesa di essere smantellate dalla fiamma ossidrica per creare, ce lo auguriamo, la ferrovia del futuro. La gente che affolla le interviste, sotto le pensiline non entra più a frotte nel buffet di stazione, non esce più a far due passi nel paese tra un treno e l'altro. I tassisti raramente chiamati in servizio aspettano...sperano. Quei pochi viaggiatori, che stazionano nelle sale d'aspetto, hanno muscoli lunghi, imprecano per la nuova situazione ferroviaria e pensano con rabbia che, a pochi chilometri, giù in mezzo alla Valdichiana, sfrecciano eleganti treni, agghindati con la ricchezza e il lusso da «Oriente Express», che non si fermano per servire la gente della nostra zona. Quei treni non hanno più l'aspetto familiare di un tempo e fuggono imbronciati con la gente di Valdichiana e del Valdarno, come se avessero ricevuto degli sgarbi. La maggior parte non si curano neanche di Arezzo, fa-

mosa d'arte e luccicante del metallo di Mida, e volano verso il mitico nord, lasciando agli aretini lo stesso affrettato sibilo che i treni di una volta lasciavano a l'Olmo, ad Indicatore e a Ponticchio.

Progresso quindi ma per le due capitali del potere e dell'economia, Roma e Milano, gli altri italiani per ora stanno a guardare la vecchia ferrovia, in parte ferma a tanti anni fa e in parte, come da noi, caduta in un triste periodo di regresso.

Come è stato detto di recente insomma, l'Ente Ferrovie per ora «da il senso di un'azienda che sta facendo come le vecchie vaporiere allorquando, ai primi colpi di stantuffo, le ruote giravano a vuoto sui binari, prima che il treno prendesse l'avvio».

Ci auguriamo che sia veramente così per salutare, quanto prima, un progresso vero e completo di questo importantissimo servizio dei trasporti che dovrebbe essere il più popolare in Italia, ma che si allontana sempre di più dalla pressante richiesta di tutti gli italiani, se è vero che i «treni popolari» furono di moda mezzo secolo fa.

Leo Pipparelli

## TURISMO Nell'87 a Cortona il massimo storico di presenze

Nell'ultimo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Soggiorno e Turismo si è preso in esame la situazione delle presenze in questo anno.

È risultato che nel 1987 il turismo è andato a gonfie vele e le presenze hanno raggiunto il loro massimo storico dal 1963 ad oggi.

Il turismo residenziale ha registrato 78.000 presenze per cui lo stesso Ente turistico prevede per la fine dell'anno di raggiungere quota 100.000.

Gli arrivi sono aumentati del 16% e le presenze del 22% rispetto all'analogo periodo del 1986.

Gli stranieri che hanno soggiornato a Cortona nel periodo Gennaio-Settembre sono stati 44.443, gli italiani 34.481. Le presenze degli stranieri sono cresciute del 21,37%, quelle degli italiani del 23,29%.

A questi dati è necessario aggiungere anche il numero dei turisti di transito che sono stati numerosi in special modo durante le rassegne di arte e di cultura.

## Vacanze di studio

PER STUDENTI CANADESI

A seguito di proficui contatti con il Professor Richard Forster dell'Università di Toronto nel Canada, l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha concretato un programma di vacanze studio per studenti canadesi.

Un primo corso di architettura, diretto dal Prof. Foster inizierà domani 28 Ottobre nella nostra Città e terminerà il primo Dicembre p.v.

È un primo nucleo di dieci giovani della Univer-

sità di Toronto che svolgeranno a Cortona un soggiorno di vacanze studio.

A questo, ne seguiranno altri durante l'anno venturo.

Si concreta, con questa iniziativa dell'Azienda Turismo, quel programma finalizzato per vacanze culturali che il nostro ente turistico da ben diciotto anni persegue con impegno in collaborazione con il Comune e con varie istituzioni.

## ATLANTA WEEKLY

L'inserto del settimanale statunitense dedicato alla nostra città

Il giornale di Atlanta nella Georgia Americana presenta nel suo numero domenicale un inserto che documenti problematiche della loro comunità.

Nel numero di febbraio 87 giuntoci soltanto in questi giorni, il quotidiano georgiano ha dedicato l'intero inserto alle esperienze degli studenti universitari americani nella nostra città.

La stessa foto di copertina che riproduciamo presenta una studentessa mentre seduta per terra disegna un angolo caratteristico della loro città. Abbiamo chiesto a Riccardo Bertocci di tradurci quanto è stato scritto e prevediamo di poterlo pubblicare nel prossimo numero di dicembre.

**Atlanta Weekly**  
STUDYING ART IN ANTIQUITY'S TIME CAPSULE

**EFFICIENZA**  
OGGI È VELOCE SOLO CHI PRECORRE I TEMPI.

La ricerca della velocità ha segnato profondamente gli anni che abbiamo vissuto, e che stiamo vivendo. La velocità è una conquista. Ma è anche qualcosa di più: un abito mentale, un modo di essere e di fare. Veniva e l'organizzazione che rende fluide le scelte, rapide le decisioni.

Velocità non è la fretta, anzi, la fretta è proprio dell'incertezza, della mancanza di velocità, dei ritardi, del tempo perso. È la Banca Toscana tempo non ne perde: il suo personale e i suoi dirigenti quando devono consigliare, scegliere e decidere, hanno a disposizione strumenti operativi d'avanguardia, rapidi ed efficaci.

Così che la Banca Toscana non perde tempo, e non ne perdono i suoi clienti.

È importante, perché oggi è veloce solo chi è veloce sempre.

BANCA TOSCANA  
MPS



La Flebologia come nuova specializzazione?



E' una domanda spontanea che doppler e... pazienti afflitti da nasce dopo l'esperienza positiva vari.

È stato quindi un vero corso pratico, una scuola, una premessa per la nascita di una nuova specializzazione medica: la flebologia.

Proprio dalle loro risposte alla conclusione del Corso si è rilevato come sarebbe ancora più proficuo se venisse ripetuto con un minor numero di partecipanti, con un maggior numero di ore pratiche e con la possibilità di poter disporre di più pazienti affetti da malattie varicose.

Cioè... una vera scuola pratica di flebologia da effettuarsi dentro le mura ospedaliere e la richiesta è stata espressamente avanzata al Presidente dell'USL 24 Sig. Remo Rossi che ha partecipato al dibattito finale tra docenti e corsisti.

Il Corso ha trovato ampio spazio giornaliero sulla stampa e molto su di esso è stato detto e per la Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cortona, che ha al suo attivo una buona esperienza organizzativa congressuale, la riuscita del Corso pratico è stata una novità esaltante e soddisfacente.

Il perché di questo Corso è stato illustrato dal Dr. Consiglio in apertura del corso stesso tenutasi nella Sala Medica del Palazzo Casali ove il Sindaco di Cortona, Prof. Italo Monacchini, il Presidente dell'USL 24 Sig. Remo Rossi ed il Presidente dell'A.A.S.T. Comm. Giuseppe Favilli hanno dato il loro benvenuto ai partecipanti sottolineando l'importanza di simili manifestazioni.

Scopo del Corso era quello di evitare ancora convegni e congressi ove tutti parlano e tutti ascoltano ma delle cui parole poco si riporta a casa. Il Corso doveva essere un incontro ove tutti potessero esporre le proprie idee, portare al confronto le proprie esperienze ma dalle chiacchiere passare ai fatti e quindi «praticare» la flebologia e non solo discuterla.

Ed infatti così è stato ed i partecipanti hanno potuto effettuare esami strumentali avendo a disposizione doppler, ecografi ed eco-

Convegno regionale su "Disagio giovanile e disadattamento scolastico"

Nei giorni 30 e 31 ottobre scorso presente il Provveditore agli studi di Arezzo oltre alle autorità locali si è tenuto a Cortona nella Sala S. Agostino, il Convegno regionale su "Disagio giovanile e disadattamento scolastico in Valdichiana Est".

Dopo una ricerca ed un esame del problema sulla popolazione scolastica dei Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano, Lucignano e Marciano della Chiana voluta ed avviata dal Comitato Scientifico a suo tempo costituito e del quale facevano parte il Provveditorato agli Studi di Arezzo, il Distretto Scolastico della zona, U.S.L. 24, i Comuni interessati e la Regione Toscana, si sono voluti presentare i risultati della ricerca perché...trovate le cause se ne approfondiscano e si attuano le soluzioni per la definizione del problema.

Infatti l'invito dell'Assessore Regionale alla Sicurezza Sociale, B. Benigni, nel suo intervento a conclusione dei lavori è stato proprio

questo ed ha invitato il Comitato Scientifico a non sciogliersi ma passare dalle parole ai fatti promettendo l'intervento finanziario della Regione Toscana.

Sono state due giornate di intenso lavoro, di dibattiti e di discussioni che hanno fatto seguito agli interventi dei relatori: G. Alpini che ha fatto la storia della ricerca; G. Rocca che ha spiegato la metodologia della ricerca ed i suoi risultati; S. Angori che ha illustrato gli aspetti pedagogici e socio-sanitari della ricerca; L. Spallacci che ha evidenziato il ruolo degli Enti Locali, G. Filippini che è intervenuto sugli aspetti socio-sanitari della ricerca. O. Scandurra che ha affrontato il tema di «Star bene a scuola» ed infine E. Salvi con la sua relazione su «Persona ed agire connessionale».



quello che ha fatto il Comitato Scientifico con una ricerca iniziata nel 1980, e presentando i risultati di uno studio approfondito sui meccanismi che determinano l'angoscia giovanile.

Studio fatto per la prima volta in Italia e forse anche in Europa.

Franco Marcello

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA "S. MARIA DELLE GRAZIE" Assemblea annuale dei soci

Domenica 18 ottobre, si è tenuta l'annuale assemblea dei Soci, presso la Sala Parrocchiale di Camucia, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Resoconto morale e finanziario delle attività sociali svolte nell'ultimo anno; 2) Proposte per reperire possibilità economiche per funzionamento ambulanza del Pronto Intervento; 3) Riconoscimento alla Confraternita S. Maria della Misericordia di Cortona; 4) Nomina della Commissione Elettorale e del Collegio dei Proviviri.

Erano presenti: il Sindaco di Cortona Italo Monacchini, l'assessore alla Sanità Carlo Umberto Salvicchi, due Consiglieri della Misericordia di Cortona Luciano Bernardini e il Commendatore Francesco Morè, rappresentanti del gruppo «AIDO» e «FRATES», nonché i volontari del «PRONTO INTERVENTO».

Molti soci camuciesi hanno partecipato all'assemblea, i quali hanno ascoltato con interesse la lettura del verbale della seduta precedente, illustrato dal Segretario Costantino Lazzeri. Ha preso poi la parola il Governatore Walter Fabiani, che ha, ancora una volta, sottolineato l'importanza del funzionamento del servizio dell'Ambulanza ed ha reso nota l'elezione del Magistrato,

cioè del Consiglio della Misericordia. È stata esaltata la partecipazione della popolazione che ha permesso di poter realizzare l'iniziativa del «Pronto Intervento», che ha offerto l'opportunità di soccorrere tempestivamente gli ammalati e gli infortunati di Camucia e zone limitrofe.

Nell'occasione è stata consegnata, alla Misericordia di Cortona, una targa di argento come riconoscimento morale e sostanziale offerto alla Consorella, per averci stimolato a prenderci carico di un'iniziativa tanto importante e portarla a termine con spirito di abnegazione e con fiducia, nella collaborazione dei Volontari, un «esercito» senza il quale le pubbliche istituzioni non potranno operare.

Il Commendatore Francesco Morè, nel ricevere e ringraziare, per il significativo riconoscimento, ha sottolineato che, per questi problemi umani e sociali, le barriere tra Cortona e Camucia sono ormai superate ed abbattute, i successi ottenuti in questo anno di attività operosa devono essere di stimolo a fare sempre più e sempre meglio, devono convincere che il volontariato è un'espressione di aiuto morale e materiale di cui il cittadino ha bisogno, in un mondo in cui prevale l'individualismo per non dire l'egoismo, che è la forma detritrice di convivenza tra gli uomini.

Infine ha preso la parola il Signor Sindaco Italo Monacchini, affermando che il volontariato va stimolato e aiutato da parte di tutti, comprese le forze politiche, poiché i servizi pubblici hanno necessità di collaborazione ed essa può provenire solo dalla buona volontà dei cittadini che impegnano parte del loro tempo libero per iniziative a carattere umano e sociale.

Franca Biagiotti

Non di solo verde... ma neanche di chiacchiere

Camucia è stata ricordata diverse volte in questi giorni, i giornali ne hanno parlato approfonditamente mettendo a fuoco alcune realtà che tutti quanti abbiamo sotto gli occhi, una delle quali è il VERDE.

Sono passati per la carta stampata personaggi che si sono fatti difensori accaniti di certi valori, dopo tanti anni di potere e di dimenticanza, altri li hanno traditi perché hanno difeso il verde solo a parole, altri ancora si sono "accodati"; ma da tutte queste macchinazioni e strane posizioni la Democrazia Cristiana camuciese ne esce a testa alta perché orgogliosa di portare un proprio contributo alla soluzione dei problemi che affliggono il nostro paesucchio, contributo scaturito dall'impegno e dal consenso che la nostra posizione ha riscontrato.

Dispiace, che a volte personaggi famosi che fanno o credono di fare politica si accaniscono e si agitano a destra e a manca o peggio ancora esibiscano un "biglietto da indipendenti".

Anche, si badi bene, personaggi della D.C. si sono resi latitanti in questi giorni (forse oberati da carichi di lavoro e da varie cariche politiche impegnative), ma agli elettori attenti ai fatti e di lunga memoria tutto ciò non passerà inosservato.

Eh si! occorre pulizia, in

Per noi è spazio vivibile, è fattore di progresso, di civiltà, di accorta amministrazione; perciò diciamo NO alle aiuole, spazio solo per cani maleducati, ma SI ad un piccolo parco attrezzato con pista ciclabile luogo (questo sì) di incontro di giovani ed anziani, luogo distante dai rumori delle auto. Polmone vero di una città caotica e schifosamente disarmonica come Camucia.

È vero nel parco ci sono piante da potare, annaffiare, seguire, l'erba da falciare e tutto questo costa è vero, ma crediamo in verità che Camucia meriti questo impegno; il verde dentro la città e non nella periferia. Si asfalti e si faccia la piazza-parcheggio nei pressi della piscina, perché è là che ne avremo bisogno per usufruire di tutti gli impianti sportivi, anche se per ora il verbo "usufruire" rimane nel vocabolario.

Il capo gruppo della D.C. Circoscrizione di Camucia Ivan Landi

ASSEMBLEA AIDO

Il giorno 17 Ottobre 1987 nella sede dell'associazione italiana donatori di organi di Camucia, si è tenuta l'assemblea generale dei soci che risultano essere n. 79.

Si è provveduto ad eleggere il nuovo direttivo che risulta così composto: Presidente - Landi Ivan Vice Presidente - Gallorini Alberto Segretario - Pignattaro Cecilia in Cioni Tesoriere - Poggioni Cristina Consigliere - Gambella Maurizio.

Una prima iniziativa è stata subito varata e cioè quella di contattare tutti i parroci del comune per un incontro con le comunità parrocchiali per meglio precisare l'utilità del gruppo.

Con l'occasione in collaborazione con la Misericordia e il gruppo Fratres si porteranno a conoscenza le finalità delle associazioni. Si porge un sentito ringraziamento al presidente uscente per l'impegno profuso negli anni trascorsi, anche se oberato da impegni di studio lontano dalla sua Camucia.

Gruppo AIDO Camucia

MARGHERITA ROMANI, UNA PITTRICE CON TECNICHE PARTICOLARI, MA CON RISULTATI ECCELLENTI

Vive ed insegna ad Arezzo.

La conobbi alcuni anni fa e ne ho avuto sempre una stima particolare perché quando andai a trovarla, la sua casa mi sembrò più una galleria d'arte che una casa qualunque. Era piena di quadri, di temi religiosi, paesaggistici, fantastici, umoristici ecc.

Ne ho anche io due nel mio salotto ed ogni volta che li guardo mi ci incanto dinanzi.

Fu per questa stima che ebbi per lei che le ordinai due quadri per la mia chiesa romanico-bizantina, sicuro che mi avrebbe fatto due capolavori intonati anche allo stile della chiesa.

E c'indovinai. La Madonna e il Sacro Cuore dominano già da tempo sugli altari laterali, il primo a destra e il secondo a sinistra. Ne ho capito anche la tecnica con una certa difficoltà.

Si scelgono tavole di legno, preferibilmente invecchiate.

Si prepara una mistura a base di gesso, colla di coniglio, miele, olio di lino ecc. si da tale mistura sulle tavole più volte a distanza di 12 ore una dall'altra.

Dopo alcuni giorni si leviga tale gessatura con carta vetrata.

Si spalmano le tavole con lacche per l'attecchimento durevole della sfoglia dorata che viene applicata tutta intorno al disegno che ci viene eseguito con una speciale colla detta missione. Per la sfoglia oro zecchino occorre dare prima il bolo e la colletta a guazzo.

Quando la sfoglia oro ha bene attaccato ed è lasciata si procede alla incisione delle aureole o ad altri fregi a piacere, con ferri di varie forme e grandezza, compasso ecc.

Infine si pittura il disegno con tempera a colori a olio e quando il tutto è asciutto si da la vernice DAMAR e dopo qualche tempo l'invecchiatura con terre o bitume.

Tutte queste cose me l'ha insegnate Margherita Romani che ringrazio vivamente.

Quando vengono i turisti a vedere le sue opere rimangono incantati e si chiedono in che cosa consista questa tecnica. Io spie-

go tutto, ma concludo dicendo: Margherita non dipinge con le mani, ma solo col cuore, e tutte queste sue opere ne sono la prova.

E Margherita mi perdoni. D.B. Frescucci



Advertisement for 'PUBBLICITA' CORTONA' featuring a stylized logo and text: 'SERVIZIO VENDITE PROMOZIONI ALI LIQUIDAZIONI COMMERCIALI CORTONA - VIA GUELFA, 24 / 26 TEL. 0575 / 603538 - 603124'.

Advertisement for 'Bianco Vergine Valdichiana' featuring a logo with a running figure and text: 'DENOMINAZIONE DI DRIGINE CONTROLLATA' and 'CORTONA'.





DUE OPINIONI A CONFRONTO

## La società filarmonica cortonese

Il giorno 19 ottobre 1987, data in cui il Maestro di musica DI MATTEO, quale impiegato dell'Amministrazione Comunale di Cortona, è stato collocato in pensione, il problema del M. Direttore della Banda cittadina e della Scuola comunale di musica era ancora irrisolto e lo è tutt'ora, almeno pubblicamente.

Il fatto che l'Amministrazione Comunale abbia eliminato dal suo organico impiegato il posto del Maestro di musica, come ho già scritto in un altro mio articolo circa un anno addietro, sono certo che non voglia significare che il Comune di Cortona sia intenzionato a non volere più essere la parte preminente di questo Ente cittadino che già 110 anni addietro sorse sotto l'egida della Municipalità di Cortona con lo scopo in genere di coltivare lo studio dell'arte musicale e proponendosi di mantenere una Banda o Concerto musicale.

Di questo Ente il Municipio era il primo dei tre elementi destinati a formarne ed tenerlo in vita.

Nello Statuto costitutivo (all'Art. 37) è sancito: «Il Municipio avrà il diritto di sciogliersi dalla Società e dall'obbligo di qualunque contributo, quando l'istruzione musicale non progredisca o non corrisponda allo scopo - quando non siano prestati puntualmente dal Corpo Musicale i servizi obbligatori e quando la Società, sotto qualunque forma deviasse dal suo scopo che è quello della cultura dell'arte musicale».

Non mi risulta però che esistano tali condizioni.

Nel caso del ritiro dell'Amministrazione Comunale dalla Società, non resta che lo scioglimento della Società medesima, come previsto dall'Art. 38 del ridotto Statuto.

La risoluzione del PROBLEMA che a mio modesto parere credo sia molto semplice, attuabilissima e valida, sarebbe quella che di seguito mi permetto di proporre, soluzione che non intacca per nulla i termini societari fra i tre componenti della società:

«Se orientata a mantenere in vita l'Istituzione, l'Amministrazione Comunale non ha che da provvedere a reperire un nuovo Maestro da assumere con una Convenzione di prestazione professionale, con incarichi ben precisi e con compenso forfettario a carico del Bilancio comunale, come per qualsiasi altro servizio pubblico, continuando a fornire alla Società tutti gli altri oneri contrattuali».

C'è proprio da sperare e da credere che l'Amm.ne Comunale sia senz'altro decisa a tenere in vita questa Istituzione che è un vanto di Cortona, come poche altre città della provincia hanno e che voglia essere sempre più ELEMENTO PRIMO ED ESSENZIALE della Società, così come moltissimi cittadini cortonesi, mi risulta, lo desiderano. Certamente la scelta del nuovo Maestro dovrà essere fatta attraverso un Bando di concorso a cui possano partecipare i molti giovani cortonesi ben qualificati e preferibili a persone estranee: giovani a cui è doveroso dare lavoro e possono essere polo di attrazione per altri giovani da avvicinare alla musica.

Rivolgo pertanto un pressante invito all'Amm.ne Comunale perché risolva nel più breve tempo possibile il problema che sta a cuore, ripeto, della cittadinanza cortonese.

**Il Presidente della Sezione di Cortona dell'Associazione Naz. Combattenti e Reduci.**

Quale Presidente della Società Filarmonica Cortonese, faccio seguito alle richieste da Lei fatte per avere notizie circa la situazione della Banda Comunale e

della Scuola di Musica a causa del pensionamento del M. Antonio Di Matteo e comunico quanto segue.

Dopo quello che fu giustamente definito un nostro «appello» del 3 novembre 1986 al fine di mantenere in vita la Scuola di Musica e la Banda Comunale, molti ci hanno confortato del loro sostegno morale, e non solo morale. L'Amministrazione Comunale, per bocca del Sindaco, subito ci rassicurò. Successivamente, anche per le nostre continue e pressanti richieste, sono stati presi contatti con i competenti organi comunali per far fronte alla situazione.

Attualmente siamo in attesa di una imminente formale proposta della detta Amministrazione, che sarà esaminata, prima dalla Società Filarmonica e poi congiuntamente. Come già fatto in altre varie occasioni, tengo a precisare che si sta procedendo e si continuerà a procedere tenendo presente: il mantenimento ed il miglioramento di tutto quanto è risultato positivo e vantaggioso per la Comunità nella ultracentenaria vita della Società Filarmonica, della Scuola di Musica e della Banda Comunale; il completo consenso al potenziamento delle attività musicali nel territorio comunale; e la scelta del Maestro con modalità e cri-

teri tali da garantire capacità ed attitudini tecniche ed umane.

Nel frattempo, e non per motivi dipendenti dalla nostra Società, si è venuta tuttavia a verificare una fase transitoria in cui l'Amministrazione Comunale, la Banda e la suddetta Società continuano e continueranno a svolgere la loro funzione a vantaggio della Comunità, con comprensione e dedizione. Comunemente stiamo facendo e deve essere fatto di tutto perché tutto periodo termini al più presto. Riteniamo quindi che ogni iniziativa che non si ispiri a tutti i suddetti fini e criteri sia inutile e dannosa.

Colgo l'occasione, egregio Direttore, per ricordarle di nuovo di voler fare menzione anche della presenza della Banda Comunale, quando questa interviene a manifestazioni di cui «L'Etruria» dà notizia, sia per una completa informazione, sia per dare un giusto merito al Maestro ed ai Musicanti; come è accaduto appunto in numerose occasioni.

Tanto dovevo e ricevo quindi i nostri più cordiali saluti.

**Il Presidente della Soc. Filarmonica Cortonese Mauro Rossi**

AVEVA QUASI CENTO ANNI

## È morta la nonna di Cortona

Nella notte del 4 Novembre, a un passo dal traguardo dei 100 anni, Anna Giappichelli ved. Antonini, più nota come la Sor'Anna, ha deciso che non valeva la pena di continuare e, serenamente come era vissuta, se ne è andata.

La Sor'Anna era nata a Mercatale il 18 febbraio 1889, e faceva parte di una bella «covata» ricca di sei sorelle e di un fratello. Per alleggerire il magro bilancio familiare, giovanissima, assieme alla sorella Ersilia aveva trascorso alcuni anni in Piemonte, a Tortona, presso dei parenti che possedevano una industria artigianale dolciaria. Ha ricordato sempre con nostalgia quegli anni durante i quali il duro lavoro settimanale veniva compensato dagli spazi dedicati al riposo, allo svago, al sano divertimento che culminava nelle indimenticabili serate trascorse alla Scala di Milano. Conservava ancora i libretti delle varie Opere alle quali aveva assistito ed era sempre pronta ad esibirsi «strappazzando» alcuni brani della Traviata o del Trovatore.

Tornata dal Piemonte, si era sposata con Pompilio Antonini, geometra del nostro Comune, uomo dal carattere dolce che pendeva dalle sue labbra e l'adorava. Dall'unione non erano stati figli, ma in compenso la casa della Sor'Anna è stata sempre piena di nepoti che dalla vicina Mercatale si sono avvicinati durante il periodo degli studi medi e che hanno ricevuto da lei tutte le attenzioni e tutto l'amore di una mamma.

La Sor'Anna è stata sempre una persona di eccezionale vitalità. E' incredibile quanto riusciva a fare in una giornata: si alzava di buon mattino e, fervente cristiana, prendeva la S.Messa; gestiva da sola un negozio di mercerie in Piazza della Repubblica; mandava avanti da sola la casa con 2-3 ospiti fissi, cucinava, lavava, stirava e dopo cena trovava sempre il tempo e la voglia per una partitina a carte con gli amici. Tanta vitalità le derivava da un carattere aperto, gioviale e da una costituzione sana e robusta. Si può dire che nella sua lunga vita non è stata mai male, non ha mai avu-

to un mal di testa, non ha mai avvertito la stanchezza.

Era una persona molto simpatica, ottimista, incline allo scherzo, alla battuta e forse in questa sua prerogativa di mantenersi giovane, di sapersi adattare ai tempi che cambiano, sta la chiave della sua felice longevità.

Buona d'animo, dotata di solidi valori morali e di profonda umanità, ha tradotto in pratica i principi della sua incrollabile fede religiosa mostrandosi sempre pronta a fare del bene, ad aiutare chi aveva bisogno, a trovare parole di conforto per i sofferenti; e il prossimo ha ricambiato amandola e non facendole mai sentire il peso e l'umiliazione della solitudine. E' morta di vecchiaia, circondata da tante persone buone che l'hanno assistita amorevolmente fino all'ultimo respiro.

Riposa in pace, zia cara.

**Francesco Fracassini**

Un grazie sentito a Dora Nigi e a Lucia Marchesini per la loro assidua e affettuosa assistenza.

DEDICATA ALLA M. O. NICCHIARELLI

## Nasce la sezione dell'Arma Aeronautica

Un gruppo di ex appartenenti all'Aeronautica Militare, oggi in congedo, capeggiato dal Maresciallo Pilota A.U. BERTOCCHI Cav. Walter, noto pilota istruttore nella Ex Scuola di Addestramento Caccia di Castiglion del Lago, valoroso combattente nella Seconda guerra mondiale, ha promosso la riattivazione della locale SEZIONE dell'A.A.A., con il compiaciuto consenso del Presidente Nazionale Gen. di squadra aerea Catullo Nardi.

Il Generale Nardi, oltre al suo consenso, ha spontaneamente offerto il proprio personale appoggio preannunciando una Sua conferenza in tema di aviazione con la proiezione di un documentario appropriato nel nostro Teatro. La data e le sedi verranno prossimamente portate a conoscenza con apposite locandine.

La Sezione Cortonese A.A.A. «Sten. Pil. D.Nicchiarelli - M.O.V.M.» cessò la sua attività nel 1980 con la scomparsa del suo presidente Cav. Giorgio Comanducci e molti Cortonesi ne ricordano volentieri le belle manifestazioni cittadine. Molti degli iscritti hanno trovato accoglienza nella Sezione di Castiglion del Lago ove un altro appassionato Maresciallo dell'Arma Azzurra ha tenuto in impareggiabile attività quella Sezione.

Oggi, questi Cortonesi, seguendo il concittadino M. Ilo Bertocci, hanno voluto riattivare la Sezione di Cortona, sollecitati anche dalla Sezione A.N.C.R. Cortonese (ove alcuni di loro sono iscritti quali ex combattenti), che ha promosso collaborazione ed assistenza mettendosi a disposizione con la propria Sede per ricevere le adesioni.

Pertanto gli interessati potranno rivolgersi ai componenti il Comitato promotore che si è costituito, all'Associazione Combattenti e Reduci in via Roma, n. 9 o direttamente al suo presidente Maggiore Mario Spiganti Telefono 60.31.10 (ore pasti).

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - Il centro del caffè

**Bar Signorelli**

Via Nazionale, 2 - Tel. (0575) 603.075

di Rossi Benito & C. CORTONA (Arezzo)

**GENERALI**

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE Sig. Antonio Ricchi

Via Regina Elena, 16 Tel. 0575 603426 - Camucia Ar

**PELLETTERIA**

Via Nazionale, 35 CORTONA

**PIZZERIA - PASTICCERIA**

**ZEROLANDIA**

CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3

Tel. 603638

**ELICOLTURA . . . . . VALDICHIANA**

PRODUCE

Lumache per consumo alimentare -

Lumache da riproduzione -

Tecniche impiantistiche -

Automatizzazioni -

Fossa del Lupo Tel. 0575 / 62632 - 601072 - 62887

52042 CAMUCIA DI CORTONA (Arezzo)

PALLAVOLO CORTONA

## Tanto impegno per uno sport che il Comune ignora

Inizia il 28 novembre il campionato di pallavolo di C2 in cui milita la squadra cortonese; dopo la bella prestazione dello scorso anno, in cui la squadra si è piazzata al IV posto i presupposti per ripetersi e perché no, migliorarsi ci sono tutti. Infatti la «rosa» si è allargata con l'ingresso di giocatori come Malatesti di Foiano, Badaluchi di Arezzo e Menci di Cast. Fiorentino, tutta gente con notevole esperienza anche di C1 che di sicuro farà sentire il proprio peso in campionato.

Questi ingaggi renderanno certamente la squadra più compatta e indipendente da assenze ed infortuni e se l'impegno dimostrato da tutti lo scorso anno resterà lo stesso, come credo che sarà, i risultati ci saranno di sicuro. Quest'anno poi si sta avviando un preciso e pianificato programma di avviamento alla pallavolo e relativo sviluppo del settore giovanile che quest'anno presenterà una squadra che parteciperà al campionato under 18. Per l'attività promozionale e di avviamento il responsabile è Stefano Lucarini che è presente sia a Camucia che Cortona e Terontola come allenatore degli aspiranti giocatori. Lo sponsor ufficiale sarà, come già in precedenza i mobili Del Gallo a cui la pallavolo Cortona deve molto, ma credo che la cosa sia reciproca visti i bei campionati disputati e la conseguente buona pubblicità fatta al mobilificio. Come purtroppo avviene da troppo tempo unica, o perlome-

no una delle poche note stonate è l'attenzione che l'amministrazione ha verso questa squadra, meglio sarebbe dire che la ignora visto che è buona soltanto a fare promesse, ma che in pratica non ha in nessun modo aiutato la squadra; era stata richiesta una tribuna in palestra che consentisse anche una maggiore sicurezza ma la cui costruzione è stata in promessa ma ancora dopo anni non è stata realizzata. Non è arrivato neppure alcun minimo aiuto economico e neppure sono state fatte anche pur piccole spese a favore della pallavolo Cortona. Almeno l'amministrazione dovrebbe astenersi dal fare promesse, ne guadagnerebbe in credibilità e fiducia.

Il rapporto poi con le precedenti amministrazioni era sì difficile ma perlomeno basato sulla chiarezza, era stata trovata una pur minima base per andare d'accordo e un piccolo sostegno era stato dato, ma con l'attuale sembra che le lingue parlate siano diverse o perlomeno da parte dell'assessorato allo sport si faccia finta di non capire o meglio di non ricordarsi.

Parlando con Vittorio Garzi, presidente della squadra è emersa poi un'altra questione importante; infatti pare che non solo il Comune non voglia aiutare la squadra ma si intenziona addirittura ad ostacolarla.

La questione in pratica riguarda i corsi di avviamento allo sport della pallavolo che la squadra in

forza di un attestato di qualifica rilasciato dal CONI nel 1982 sta già praticando e che l'Arce, per mezzo del Comune rivendica di sua spettanza, cosa che a detta dei dirigenti della squadra non è assolutamente corrispondente a realtà. Oltre al fatto che la squadra deve fare per regolamento la promozione e l'avviamento alla pallavolo e gestire un settore giovanile e in pratica non facendo perdere anche la qualifica rilasciata dal CONI, allora perché l'Arce non fa avviamento allo sport in Cortona per es nel basket? Che ci sia un complotto contro la pallavolo Cortona? Non vogliamo crederci, ma certo l'amm. comunale non fa niente per convincere del contrario.

C'è da sperare che tutta la questione si risolva presto, anche se sarà difficile senza un minimo di volontà.

Quello che più importa comunque che il campionato verrà disputato da entrambe le squadre, la under 18 e la maggiore con il massimo impegno e la più assidua costanza per far sì che l'88 già festa perché anniversario del 10° anno dalla fondazione della squadra, sia ancora di più esaltante per la pallavolo Cortona che dalla sua fondazione è andata in un continuo crescendo senza dover troppo ringraziare per aiuti ricevuti se non che quelli dei suoi simpatizzanti, dirigenti e giocatori.

**Ricardo Fiorenzuoli**

## CLUB IPPICO S. MARCO

E' sotto Cortona, sulla sinistra della strada che da Camucia porta a S.Marco in Villa, prima della Chiesa di Salcotto.

E' costituito da un'associazione di otto proprietari con un cavallo ciascuno ed è organizzata da poco più di un anno.

I cavalli sono: Maremmiani 3

Purosangue 2  
Trotatori 1  
Lipizzani 1 sono quelli che nascono neri e diventano bianchi dopo circa due anni.

Juca cavalla argentina.  
Servono tutti per turismo equestre, mentre la cavalla argentina Juca ha ottenuto molti premi nella gincana tra cui:

a Rigutino nel luglio scorso;



**D.B. Fresucci**

G.S. PIAGGE

## Gli arancioni ancora protagonisti del campionato di 1ª categoria

Parlare delle squadre di calcio dilettantistico cortonese fa sempre molto piacere anche perché si scopre che la passione e l'amore per lo sport e in particolare per il calcio riesce a superare qualsiasi tipo di problema e di difficoltà.

Esistono delle persone che pur di tenere in piedi la squadra della frazione impegnano i propri denari e il proprio tempo libero, il calcio, anche a questi livelli, è

C'è da dire inoltre che in questo inizio di campionato non siamo stati certamente fortunati, senza parlare poi di qualche arbitraggio.

Di Ma non è facile, quando le cose non vanno come si vorrebbe, prendersela con gli arbitri?

R) Non siamo quel tipo di persone, ma cosa si deve pensare se senza ammonizioni sono stati squalificati a partita finita per 4 giorni.

rato, peccato che i risultati non sempre arrivino.

D) Credi fino in fondo a questa squadra?

R) Al cento per cento, l'allenatore ha in mano una rosa di ragazzi veramente in gamba.

D) Concludendo possiamo dire che la squadra necessita solo di un po' di fortuna in più?

R) Sì, perché i vari Bartolozzi, Ciarapica, Crivelli, Tarquini, Schippa e tutti gli altri non sono premiati per il volume di gioco che svolgono. Speriamo che la sorte si ricordi anche di noi.

A questo punto dopo aver ringraziato Rofani non ci rimane che augurare al G.S. PIAGGE tante vittorie anche come premio per i sacrifici compiuti. **LA ROSA DEI GIOCATORI E' COSI' FORMATA:**

**PORTIERI:** Salvadori G., Ghezzi P., Molesini A., **DIFENSORI:** Schippa T., Pompeo E., Vineri A., Rachini T., Mattoni E., Crivelli M., Mari G. **CENTROCAMPISTI:** Ciarapica A., Tarquini N., Bartolozzi P., Braccini T. **ATTACCANTI:** Tarquini M., Borgni P., Bistarelli M., Canneti M. **Allenatore:** Umbelici Marino.

**Mammoli Fabrizio**



un giocattolo costoso anche se riesce a dare delle sensazioni, di gioia e di rabbia insieme, non comuni.

Anche la squadra di calcio delle Piagge ha una storia simile, fondata quattro anni fa per volontà e per la passione di pochi amici; sono riusciti non solo a mettere in piedi una rosa di giocatori, ma indubbiamente hanno ottenuto degli ottimi risultati sportivi vincendo il campionato di 2 Cat. ARCI UISP e classificandosi per ben due volte terzi nei campionati 85/86 e 86/87 di prima categoria.

Inoltre la squadra del presidente Rofani si è tolta non poche soddisfazioni disputando con successo i vari tornei locali.

Anche quest'anno la squadra di Mister Umbelici si è presentata ai nastri di partenza con la possibilità di disputare un ottimo campionato, anche se in queste prime partite non tutto è filato liscio.

Dopo le prime sette giornate di campionato capitano Ciarapica e compagni hanno riportato sette punti; con due vittorie casalinghe, tre pareggi e due sconfitte. Sicuramente la squadra c'è, gioca un bel calcio, ma non sempre il gran volume di gioco si trasforma in gol, anche se siamo sicuri che il tempo e la buona sorte porteranno nuove vittorie.

Per capire meglio come la società giudica questi risultati e verificare quali sono gli obiettivi prefissati abbiamo scambiato qualche parola con il presidente tuttora sign. Rofani Marsilio.

D) La società come giudica i risultati fin qui ottenuti?

R) La squadra c'è perché esprime un buon calcio, ma i risultati sono bugiardi.

te due giocatori e per due mesi l'allenatore.

Di I vostri avversari dicono che praticate un gioco duro, che siete insomma dei «picchiatori» è vero?

R) Se fossimo anche picchiatori si scancellerebbe; è ora di finirla con questi discorsi, il G.S. PIAGGE gioca un bel calcio ricco di azioni dove anche lo spettacolo è assicu-

Installazioni e riparazioni impianti termoelettrici

**CENTRO ASSISTENZA caldaie e bruciatori gas e gasolio**

**MASSERELLI GIROLAMO**

Tel. 62694

Loc. CAMPACCIO, 40 - CORTONA AR

Via Matteotti, 34/36  
52042 Camucia (Ar)  
Tel. (0575) 603464

**VENDITA E APPLICAZIONE**

**CONSULENZA DI ARREDAMENTO**

IMPRESA DI PULIZIA

**TECNO PARETI**

*Albergo*

*San Michele*

Cortona - Via Guelfa, 15 - Tel. 604348

**RAS**

IVAN RICCI

AGENTE PROCURATORE AGENZIA DI CORTONA

Via Sacco Vanzetti, 33  
52042 CAMUCIA  
Tel. 601776

Tutti i rami assicurativi programmi previdenziali e finanziari **FIDRAS**

Fondi d'investimento **GESTIRAS - MULTIRAS RASFUND - TRER.**



UNIONE SPORTIVA CORTONA-CAMUCIA

## Parla il presidente Santi Tiezzi



Quando anche la nona giornata del campionato di promozione è stata archiviata, troviamo il C/C stazionario con i suoi otto punti nel centro classifica. Questo inizio di campionato non è stato certo esaltante per la squadra arancione, anche se gli otto punti realizzati nelle nove partite giocate non sono da sottovalutare.

Per spiegare questo andamento altalenante alcuni mettono in evidenza che la squadra ha cambiato allenatore ed inoltre è stata notevolmente rinnovata e ringiovanita; senza tener conto poi che fra infortuni squalifiche e problemi vari Mister Civitelli è stato costretto a cambiare la formazione quasi ogni domenica.

Altri invece sostengono che la squadra, rispetto all'esaltante campionato dello scorso anno, si è indebolita sia come parco giocatori sia sotto l'aspetto tecnico tattico. Per non arrischiare giudizi forse affrettati e parziali, abbiamo preferito sapere qualche cosa in più dalla viva voce del massimo rappresentante della società; il Presidente Geom. Santi Tiezzi.

In questo momento, per dare una valutazione completa e serena è utile capire come la società giudica il comportamento della squadra e dell'allenatore alla luce dei risultati riportati.

D. Presidente, vogliamo dare un giudizio, seppure parziale, di queste prime nove giornate di campionato?

R. Valuterei questo inizio campionato con un «mediocre», perché almeno io personalmente mi aspettavo qualcosa in più. Quello che è mancato è dovuto in parte alla sfortuna («non sono di quelli che si riparano ditro gli spiriti»), ma credo che questa volta bisogna dire che con un po' di buona sorte potevamo avere qualche punto in più. Va inoltre considerato il fatto che qualche giocatore

Non dobbiamo infatti dimenticare che Mister Civitelli è nuovo e quindi avrà bisogno di un periodo di ambientamento e soprattutto di un lasso di tempo per conoscere tutta la rosa dei giocatori. Quindi l'operato dell'allenatore non può dirsi sotto giudizio, anche se per quanto intravisto si può dire sostanzialmente positivo.

D. Quali sono gli obiettivi della società in questo campionato?

R. La società è partita per fare un campionato ad alti livelli e come è norma per migliorare la posizione in classifica dello scorso anno.

D. Crede che sia un obiettivo realizzabile?

R. Credo di sì, se noi guardiamo la classifica delle scorso anno a questo punto eravamo più o meno nella stessa posizione. Inoltre al di là di tutto, su nove partite otto punti è un risultato da non far disperare più di tanto, con tre punti in più saremo al ridosso delle prime.

D. Anche quest'anno le gioie più grandi per il Cortona-Camucia vengono dal positivo inserimento dei giovani del vivaio in prima squadra. Un nome sopra tutti Calzolari. Cosa ne pensa?

R. Sicuramente una rivelazione positiva è questo sedicenne di nome Calzolari che interpreta il difficilissimo ruolo di libero in maniera direi ottimale. Se noi consideriamo il fatto che questo ragazzo è il libero più giovane di tutta la promozione credo che il futuro per lui possa essere abbastanza roseo.

D. Ci sono stati già dei contatti per una sua futura destinazione?

R. No, per il momento non ci sono contatti però già dal selezionatore delle squadre di promozione è arrivata qualche segnalazione per i giovani come Marchini, Sabatini e lo stesso Calzolari.

D. Delle squadre avversarie quale lo ha sorpreso di più?

R. Sicuramente il Foiano, lo avevo visto al mondiale e non mi aveva entusiasmato, evidentemente mi ero sbagliato, comunque sono contento per loro.

Nei ringraziare il Presidente Tiezzi non c'è da sperare che i giocatori riacquistino la condizione per disputare un campionato all'altezza delle altre squadre.

R. Non credo che in due o tre mesi di lavoro possiamo valutare l'operato di nessuna persona e quindi nemmeno di un allenatore, le prime verifiche si potranno fare solo dopo la conclusione del girone di andata.

Mammoli Fabrizio

PRESENTI I GIOCATORI CAROBBI E PIN

## Il Viola Club di Cortona compie vent'anni



Domenica 15 novembre presso il ristorante «Tonino» si è svolto un simpatico ritrovo conviviale, organizzato il Viola Club di Cortona. L'occasione è stata fornita dai festeggiamenti per il 20° anniversario della fondazione del Club Viola di Cortona.

Questo club è stato creato per volontà di alcuni cortonesi nel 1967; negli anni seguenti ha svolto una notevole attività ma è stato soprattutto negli ultimi anni, ed in particolare dal 1984 in poi che, dopo un periodo non troppo felice è tornato prepotentemente alla ribalta con numerose

iscrizioni fino ad arrivare a contare ben 360 soci.

Questo rinnovamento è merito soprattutto del presidente Lodovichi, dell'assessore Salvicchi e di Bartolini che in pratica lo hanno fondato di nuovo. Unica nota di rammarico è il fatto che negli ultimi tempi sembra sia mancato l'appoggio di molti soci camuciesi che pare non siano più particolarmente entusiasti di sostenere questa bella iniziativa.

Alla manifestazione hanno preso parte i giocatori Stefano Carobbi e Celeste Pin, accompagnati dalle loro belle e sorridenti signore, che hanno dimostrato di gradire le specialità culinarie cortonesi ed anche il bellissimo panorama visibile da Cortona.

Erano presenti anche il sindaco, quale socio onorario, alcuni assessori, ed il responsabile del coordinamento dei Viola Clubs Camaiti oltre che naturalmente il presidente del Viola Club Cortona Lodovichi, il vice-presidente Petrucci, il segretario Falomi e un no-

tevole numero di soci e simpatizzanti.

Il tutto è finito con numerosi omaggi da parte del Viola Club e dell'amministrazione comunale ai due giocatori ed ad altri presenti che in qualche modo hanno contribuito con la loro presenza alla bella riuscita della manifestazione.

Alla fine è stato fatto un buon proposito che è anche un augurio e cioè ritrovarsi tutti in occasione del 25° anniversario e perché no, forse anche prima; AUGURI.

Riccardo Fiorenzuoli



SICURO,  
VELOCE E CONVENIENTE.  
LEASING ITALEASE.  
LO TROVI SOLO IN BANCA.

ALLA BANCA POPOLARE  
DI CORTONA.



Il leasing delle Banche Popolari.

• leasing strumentale • presto-leasing • artigianeasing • credito leasingauto • leasing immobiliare • leasing agevolato con contributi pubblici Artigiancassa, Mezzogiorno, Industria e Commercio, Agricoltura, agevolazioni regionali e delle Camere di Commercio, fondi comunitari B.E.I.  
Procedure semplici rapide • esperienza coniugata ad efficienza e professionalità

banca  
popolare  
di cortona  
CORTONA - Sede Secondaria Italease - Tel. 603004

Nelle varie manifestazioni realizzate nella Valdichiana e nel territorio aretino i ragazzi hanno ottenuto considerevoli soddisfazioni

## Grande successo dei ragazzi di Cortona



Un'estate piena d'impegni per la maestra Rosa e per i suoi giovani cantanti.

La piccola troupe cortonese è stata invitata in giro per la Valdichiana in occasione di molte manifestazioni popolari, dove si sono esibiti anche diversi gruppi canori di altri comuni. I nostri ragazzi hanno partecipato così a molte rassegne canore e ad interessanti concorsi ed hanno raggiunto sempre le prime posizioni.

La piccola troupe formata da Carletti Omar (5 anni), Poesini Stefania, Sacchi Barbara, Sacchi Cristina, Tacconi Tiziana, Infelici Marco e Luca, Scoreucchi Caterina, Agostinelli Susy, Marchesini Caterina,



Basanieri Pamela, Panichi Laura, Biagiotti Benedetta, Beatrice e Valiani Lucia.

Insieme alla troupe dei nostri ragazzi si è unito anche Rubecchini Stefano già noto per tanti premi avuti durante tante manifestazioni canore.

Al concorso canoro di Tavarnele: Categoria (A) Valiani Lucia si è piazzata al 1° posto, al 3° Biagiotti Beatrice.

Categoria (B) Biagiotti Benedetta al 2° posto.

Categoria (C) Sacchi Cristina al 2° posto.

Infelici Marco al 3° posto.

Categoria (D) Sacchi Barbara 1° classificata, Tacconi Tiziana 2° posto, Marchesini Caterina 3° posto. Nella gara di voci Nuove a Marciano della Chiana 1° premio Agostinelli Susy pari merito con Infelici Marco, 2° posto Tiziana Tacconi.

Categoria (A) Infelici Luca, 2° posto Valiani Lucia al 3° posto Biagiotti Benedetta 4° posto Panichi Laura è arrivata al 2° po-

sto al concorso canoro di Ponte a Chiani e Basanieri Pamela si è aggiudicata il 1° posto nel concorso canoro "Alberino d'oro".

Simpatico ed applauditissimo in ogni concorso ed in ogni rassegna fin dal "Giochino di Teleturria" è stato il piccolo Carletti Omar che ha sfoggiato con entusiasmo tutta la sua potente voce: quella di un bambino di 5 anni.

I ragazzi e noi genitori ci siamo molto impegnati e siamo stati disponibili ad accompagnarli in molte località della Valdichiana e dell'aretino, dove sono stati applauditi, intervistati ed invitati in diverse televisioni private. Importanti e positivi sono stati gli applausi, e le interviste di due registi stranieri: il 1° tedesco, il 2° svizzero, che scesi dal castello di Gargonza, sono stati presenti alle manifestazioni indette dal Comune di Monte S. Savino in tutto il suo territorio.

La bravura dei nostri ragazzi si deve in modo particolare a Borgogni Maurizio, giovane tastierista che insieme ad altri amici: Alberto, Luca, Andrea, disinteressatamente stanno curando con amore questi ra-

gazzi sotto tutti gli aspetti musicali. Un ringraziamento particolare al maestro Marino Pagliai ed alla sua orchestra che, pur non conoscendo l'abilità dei nostri mini-cantanti si è presa la responsabilità d'invitarli, di accompagnarli nelle loro esibizioni e di presentarli in numerosi palcoscenici.

Grazie a tutti! I nostri ragazzi sono stati bravissimi, corretti, simpaticissimi durante ogni manifestazione ed hanno fatto risuonare lo slogan: "W Cortona ed i suoi artisti" in tutte le piazze.

Ora però noi genitori vogliamo chiedere!... Ma la città di Cortona con tutta la sua organizzazione turistica dell'Estate Cortonese, dopo tanti anni che questi ragazzi cantano, che hanno allegrato le varie feste della città di Cortona dalla "Margherita d'oro" alle varie rassegne, agli spettacoli di Teleturria, si è mai ricordata di loro? Pazienza: i nostri piccoli artisti sono stati messi nel dimenticatoio da parte di tutti!

Ormai si sa bene che i fiori del nostro giardino sono meno belli e meno profumati di quelli degli altri.

A questo punto però non vogliamo fare una polemica, ma ringraziare ancora i giovani dell'orchestra ed anche i nostri figli

che con entusiasmo sanno portare in alto e dappertutto il nome della nostra città.

Un particolare ringraziamento alla Maestra Rosa Municchi che, con tanta passione ed amore, ha raccolto intorno a sé tanti bambini incitandoli e spronandoli verso la musica ed al canto. Con tanta attenzione materna li ha seguiti ed ha fatto di tutto perché nelle varie manifestazioni canore effettuate in molti comuni e frazioni della provincia di Arezzo, questi nostri ragazzi potessero essere ascoltati, apprezzati ed applauditi.

I genitori dei ragazzi di Cortona



a cura di Romano Scaramucci

Pare che l'era dei Rambo e delle Guerre Stellari sia finita, il cinema propone nuovi personaggi, nuovi solo per modo di dire infatti santi, martiri, preti esistono da sempre. E' proprio così, pare che il mondo della cellulosa da un po' di tempo a questa parte abbia trovato questo nuovo filone. Oltre a capolavori più o meno recenti come il Gesù di Nazareth di Zeffirelli, State buoni se potete di Luigi Magni (la storia di S. Filippo Neri), Mission, Sotto il sole di Satana (Palma d'oro a Cannes), sono in procinto di uscire o in preparazione film come Il contadino di Dio: la storia di San Giovanni Bosco interpretato da Ben Gazzara, addirittura due film sul martirio di padre Popieluszko il sacerdote polacco assassinato nel 1984, San Paolo di Krzysztof Zanussi, Vangelo secondo Francesco di Liliana Cavani. Infine per il 1988 è prevista l'uscita di un film prodotto dalla RAI (si parla della più grande produzione di tutti i tempi) che avrà per titolo semplicemente I promessi sposi e pare certa la presenza di Alberto Sordi nei panni di Don Abbondio e di Gérard Depardieu in quelli di Fra Cristoforo.

UN FILM AL MESE  
SECONDO PONZIO PILATO - Italia 1987 regia di Luigi Magni con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Lando Buzzanca. E' la storia della Passione di Cristo, della sua Resurrezione e dell'Ascensione raccontata da un punto di vista tutto particolare: quello di Ponzio Pilato, uomo che non capì il particolare momento storico che stava vivendo tanto che chiamò a prendere una «decisione fondamentale» preferì lavarsene le mani. La presenza di Manfredi nei panni di Pilato non tragga in inganno, non è un film comico, anzi, è serissimo e drammatico, il regista infatti prendendo spunto dalla letteratura ufficiale e dai Vangeli apocrifi tesse una trama avvincente sia dal punto di vista spettacolare che dal punto di vista storico. Un film da non perdere!



## NUOVI NEGOZI

È da qualche mese che Fiorella Cutini ha aperto la sua boutique in Piazza della Repubblica al n. 14-15. La fatica è stata imbrobiata da due caratteristici angoli hanno dovuto subire radicali ristrutturazioni per presentarsi oggi nell'aspetto elegante che Fiorella ha saputo loro conferire.

Le due foto testimoniano da sole la raffinatezza e il buon gusto della proprietaria.

I capi presentati, tutti firmati, sono una ulteriore dimostrazione di quanto precedentemente detto.



## Pioggia di funghi

L'anno 1987 è stato un anno da iscrivere negli annali e soprattutto nel ricordo di ciascuno di noi per la abbondante quantità di funghi che sono stati raccolti nell'intero territorio cortonese.

Era da anni che non si vedeva una siffatta vendemmia di funghi, anzi, ne presentiamo uno in foto che non ha nulla di particolare se non che è una intera famiglia di ben cinque tutti ancora collegati alla base.



MOBILI

## Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978  
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981  
arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030  
o vieni al 6/b via Laurentana-Centoia Cortona (AR)



Il più bevuto dagli italiani,  
il più bevuto dai cortonesi